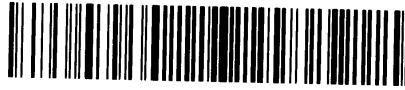




Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

DIREZIONE GENERALE

Inpdap - INPDAP
AOO-OI D.GEN.LE - UFFICIO DEL DIRETTORE
GENERALE
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0004605 - 17/06/2011 - USCITA



Inpdap 002127675000

IL DIRETTORE GENERALE

Roma, 17 Giugno 2011

Cari Colleghi,

gli incontri che si sono tenuti nei mesi scorsi, atteso il carico di problematicità che sta portando con sé l'attuazione della "Riforma Brunetta", non sembrano avere conseguito del tutto gli effetti che mi proponevo se, come mi viene rappresentato, residuano incertezza e preoccupazione, in particolare sugli effetti che potrà recare anche il più graduale approccio alla tematica della valutazione e, di più, al collegamento tra valutazione e retribuzione accessoria (performance individuale, in particolare).

Non mi nascondo che introdurre una diversa modalità di gestione del rapporto, quale che ne sia l'oggetto e la portata, rappresenta sempre un momento critico. Nella specie, da alcune parti si sta alzando pericolosamente il livello di contrapposizione, così che in luogo di ragionare nell'ambito proprio delle corrette dinamiche del confronto, alla ricerca di una possibile soluzione mediata, si usano argomenti strumentali per non guardare al cuore dei problemi. Se mi riferisco al complessivo sistema previsto dalla delibera del dicembre scorso (determinazione del Presidente di adozione del sistema di valutazione), alla necessità di darvi applicazione con gradualità, è bene sapere che si tratta, così come ha confermato il Presidente dell'OIV, di condizione necessaria per legittimare l'intero impianto e con esso garantire la corresponsione della retribuzione accessoria e di risultato.

Al di là delle convinzioni di ciascuno, rispettabili ma ininfluenti in questa sede, occorre avere riguardo responsabilmente allo stato delle cose, al quadro di riferimento, perché è nostro obbligo garantire al personale e a tutti che l'Amministrazione si muoverà coerentemente agli impegni che le fanno carico, nell'interesse generale.

E' di questi giorni, da parte mia, la lettura della circolare 12, a firma Tremonti (reperibile sul sito del MEF – Dipartimento Ragioneria Generale), che chiarisce inequivocabilmente come dall'applicazione delle recenti disposizioni sul contenimento della spesa pubblica derivi una decurtazione del fondo 2011, poiché diminuito in proporzione del personale cessato (si veda pag.6, relativa all'art. 9 c 2 bis), così come all'ultimo capoverso della stessa pagina, è palese il richiamo alle remunerazioni dei singoli dipendenti.

Noi, responsabilmente, dobbiamo agire perché non si abbiano a determinare situazioni distorsive, perché sia patrimonio comune la consapevolezza che insieme dobbiamo concorrere a creare le condizioni – ve ne sono i termini – perché l'impegno di tutto l'Istituto sia riconosciuto e che nessuno pensa di agire sulla leva della valutazione se non nei termini suoi propri.

Una riforma che lasci tutto come prima non è una riforma, ma questo non vuol dire che per essere riforma si debbano produrre sconquassi. Gradualità, rigore, correttezza, non altro.

Continueremo il confronto con i rappresentanti del personale, dei dirigenti, delle consulenze. A voi spetta il compito di essere vicini ai vostri collaboratori perché vi sia coinvolgimento vero, consapevolezza, fiducia.

Cordialmente

Massimo Pianese